



Distretto Scolastico n. 27

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

**L.S. – ISA - IPSIA**

*Via delle Ginestre, snc -*

*87055 San Giovanni in Fiore (CS)*

Tel. 0984/992265 – Fax 0984/976010 C.F.: 98113150787 - C.M.: CSIS078007

*e\_mail:* [csis078007@istruzione.it](mailto:csis078007@istruzione.it) – Pec: [csis078007@pec.istruzione.it](mailto:csis078007@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.liceisgf.gov.it](http://www.liceisgf.gov.it) - codice Univoco UFYKK7



**PIANO TRIENNALE**

**OFFERTA FORMATIVA**

IIS S.G. FIORE - (L.S. - ISA - IPSIA)

*Triennio 2022/23-2024/25*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10 gennaio 2022, verbale n°5, delibera n°2 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico del 17 dicembre 2021, verbale n°5, delibera n°4 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10 gennaio verbale n° 6 con delibera n°2*

*Anno scolastico di predisposizione: 2021/22*

*Periodo di riferimento: 2022-2025*

## **PREMESSA**

Il nostro Istituto negli anni si è costruito una propria identità distintiva realizzando un progetto formativo che potesse rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

Proprio in ragione di queste due "anime", il PTOF è costituito da due sezioni:

- Il Piano triennale rappresenta l'impianto stabile dell'identità scolastica, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; essendo elaborata con una scadenza triennale, si trasforma con un ritmo più lento
- Il PTOF annuale contiene invece quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico: il Piano Annuale per l'Inclusione, la progettualità annuale dei singoli plessi, ma anche il Piano per la Didattica Digitale Integrata e l'allegato sulla valutazione degli alunni.

Il Piano attuativo (PTOF prima, seconda e terza annualità) e gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola. **La sezione allegati relativa alla terza annualità del PTOF 2019-22 in parte coinciderà con la prima annualità relativa al nuovo piano triennale con i dovuti aggiornamenti, integrazioni e nuove proposte.**

## **Caratteristiche del PTOF**

- 1) **Identità dell'Istituto** che definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica
- 2) **Programmazione** delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale
- 3) **Progettazione** di attività curriculari ed extra-curriculari con progetti che mirino ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa, aprendo la comunità scolastica all'utenza e dagli enti locali
- 4) **Riferimento** che regola la vita interna dell'Istituto ed organizza le proprie risorse di organici, attrezzature e spazi
- 5) **Impegno** di cui l'Istituto si fa carico nei riguardi del personale, dell'utenza e del territorio
- 6) **Mediazione** tra le prescrizioni a livello nazionale, le risorse della scuola e la realtà locale

Le sue funzioni fondamentali sono quelle di:

- 7) **Informare** sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto

- 8) **Presentare** “la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa” che l’Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi
- 9) **Orientare** rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di ess.

### **Destinatari del PTOF**

- **Studenti e famiglie** per favorire la partecipazione alle attività della Scuola;
- **Personale della scuola** per costruire, attraverso un progetto comune, le basi per un efficace intervento didattico-educativo;
- **Territorio**, al fine di migliorare la conoscenza e favorire la cooperazione tra la scuola, gli enti locali e le aziende

### **I soggetti del PTOF**

**Il Collegio Docenti** elabora  $\implies$  il PTOF e ne cura il raggiungimento degli obiettivi

**I Genitori** e gli **Studenti** propongono  $\implies$  suggerimenti

**Il Consiglio d’Istituto** approva  $\implies$  il PTOF

**Il Dirigente Scolastico** definisce  $\implies$  gli indirizzi attivando i rapporti con il territorio coordinando tutte le azioni interne all’Istituto

# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Processo di autovalutazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Finalità e obiettivi dell'offerta formativa
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3 Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza
- 3.4 Curricolo delle Scuole
- 3.5 Programmazione didattica curricolare
- 3.6. La valutazione
- 3.7 Potenziamento dell'offerta formativa
- 3.8 Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (PCTO)
- 3.9 La progettazione
- 4.1 Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD)
- 4.2 Piano dell'inclusione
- 4.3 Orientamento
- 4.4 Rapporti con le famiglie

## ORGANIZZAZIONE

- 5.1 Piano di formazione (PNF)
- 5.2 Reti e Convenzioni attivate
- 5.3 Salute e Sicurezza
- 5.4 Organismi collegiali e funzioni

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

Il bacino dell'utenza dell'Istituto ha il suo baricentro in San Giovanni in Fiore e comprende diversi piccoli comuni e frazioni della Sila Florense e della Presila Crotonese. La scuola si pone in una dimensione di crescente disponibilità e attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione, aperta alla collaborazione con le famiglie e con il territorio. Questa apertura, a cui corrisponde la risposta di un bacino d'utenza ampio e variegato, permette di adempiere in maniera concreta alla complessa funzione di promozione, perequazione sociale e orientamento. Inoltre l'Istituto accoglie un rilevante numero di alunni pendolari, ma anche tutte le famiglie di diversa estrazione sociale. Dall'a.s. 2015/2016 il Liceo artistico fa parte della nuova fisionomia d'Istituto., insieme all'indirizzo socio sanitario. Tale l'indirizzo nell'anno scolastico 2017/18 è stato attivato come Percorso di II Livello e si configura come un corso serale finalizzato al conseguimento di un diploma che presenta una struttura significativamente diversa dal corrispondente corso diurno. Il corso serale si sviluppa in orari non lavorativi ed è basato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno all'apprendimento. Si tratta di un progetto completamente nuovo, rispondente alle esigenze degli adulti in apprendimento. Il corso prevede inoltre la presenza di un tutor (responsabile della sezione) che ha il compito di assistere i corsisti nell'organizzazione del percorso, di sostenerli nel superamento di eventuali difficoltà di interazione e di trovare soluzioni a eventuali problemi che possano emergere sia di ordine organizzativo che didattico

#### Vincoli

Gli alunni iscritti alle diverse sezioni del Liceo scientifico di S. Giovanni in Fiore (nel cui tessuto sociale vanno assimilati tutti i piccoli centri dell'area silano-crotonese, dai quali l'Istituto accoglie un rilevante numero di alunni pendolari) provengono da famiglie caratterizzate da livelli di reddito medio/basso con una evidente contrazione della capacità di spesa economica negli ultimi anni. La presenza di una popolazione scolastica variegata in tutte le sez. del Liceo (Classica, Tecnologica, Linguistica, Scienze Umane) e nelle sezioni dell'ISA e dell'IPSIA, pone di per sé la necessità di un coinvolgimento a largo raggio di realtà ed identità didattiche molto diverse, i cui alunni presentano esigenze diverse, pur sul comune versante della motivazione allo studio, della lotta alla dispersione, dell'inclusione. La presenza di allievi di cittadinanza non italiana nelle varie sezioni dell'Istituto risulta crescente così come quella di alunni con disabilità certificata e non (numerosi sono i casi nella sez. Scienze Umane dell'Istituto). Ciò impone misure compensative e dispensative ma più in generale la Scuola deve rispondere all'inclusione di tutti, accrescendo nella delicata fase di emergenza da COVID 19 la motivazione ed il benessere degli studenti, sia nell'attività in presenza che anche e soprattutto nella

DAD/DDI alla luce delle riconosciute problematicità che presentano queste ultime forme di didattica per i soggetti più deboli e con difficoltà di tipo sociale e culturale.

È emersa, perciò, la necessità della scuola di attivare specifiche azioni finalizzate alla motivazione e alla rimotivazione di tutti gli studenti, all'inclusione degli alunni stranieri, dei BES e DSA nonché prevedere strategie inclusive e personalizzate tendenti a valorizzare anche eccellenze, diversità, stili diversi di apprendimento.

## **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

### **Opportunità**

Il Liceo scientifico di S. Giovanni in Fiore con annesse sez, ha da sempre esercitato, rispetto al territorio, un'importante valenza di sviluppo, proponendosi come un'agenzia educativa in divenire, interlocutrice delle famiglie che chiedono alla scuola formazione e, con essa, possibilità di emancipazione sociale ed economica. In relazione a ciò, l'Istituto ha, negli anni, articolato le proposte formative per non limitarsi solo a riflettere i bisogni del contesto, ma proiettare, con attenzione ed efficacia, il contributo per lo sviluppo della comunità. L'annessione di ISA e IPSIA rappresenta un'ulteriore opportunità su questo versante. Dalla scuola i giovani possono trarre competenze che li aiutino ad intraprendere percorsi di inserimento nel mondo del lavoro, (piccole imprese, terziario, libere professioni e qualche iniziativa nel settore turistico-ambientale-culturale).L'attenzione dell'Istituto alle difficoltà di alcuni gruppi di studenti con situazioni svantaggiate, rappresenta un ulteriore segno di dialogo con il territorio volto all'inclusione, da anni esiste il raccordo e la collaborazione con l'UNICAL, Regione e Provincia (Iniziativa ambientali, realizzazione dal 2010 di numerosi Progetti PON e FESR) Associazioni culturali, sportive e di volontariato (Comunità Exodus, Progetto Pollicino, etc). Recentemente si è avuta l'adesione alla Rete di Ambito n.3 per la realizzazione del PNF, alla Rete di scopo del CTS di Cosenza e ad altre iniziative di formazione in linea col piano "Buona Scuola".

### **Vincoli**

Il Liceo scientifico statale di S. Giovanni in Fiore con annesse sez. Classica, Tecnologica, Linguistica, Scienze Umane e recentemente sezioni ISA e IPSIA nell'anno scolastico 2016-2017 ha avuto un ridimensionamento importante con la conseguente ristrutturazione della propria organizzazione e dell'offerta educativa in termini di uniformità dell'azione, nel rispetto delle caratteristiche degli indirizzi. L'Istituto, oggi così articolato, rivolge la propria offerta educativa ad un contesto caratterizzato dalla presenza di famiglie con reddito medio/basso, derivante dalla stagnazione economica ma anche da una annosa difficoltà occupazionale e di sviluppo del territorio, il cui isolamento geografico e la cui ridotta vitalità in termini di iniziative economiche ed intraprendenza imprenditoriale ha determinato, soprattutto nel passato, consistenti flussi di emigrazione. L'evidente svantaggio si riflette sull'istituzione scolastica sotto forma di presenza di gruppi di studenti con situazioni critiche che affrontano gli studi liceali sostenuti da evidenti sforzi economici e sociali da parte delle famiglie di provenienza, la cui motivazione e le cui aspettative rispetto alla scuola sono importanti. Tale svantaggio si è accentuato nel periodo dell'emergenza COVID19, che ha fermato per una lunga fase le attività produttive locali già fragili, compromettendone in molti casi la sopravvivenza. Il disagio si è proiettato sull'istituzione scolastica sotto forma di presenza di gruppi di studenti con situazioni critiche che hanno potuto affrontare la DAD solo grazie al sostegno della scuola.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

### **Opportunità**

STRUTTURE e MATERIALI: Il Liceo scientifico statale di S. Giovanni in Fiore con annesse sezioni appare caratterizzato da evidenti positività raggiunte con fatica e determinazione, oltre che con spirito di innovazione: il sistema ScuolaNet attivo sin dall'anno scol.2005/2006, la formazione dei docenti sulle competenze digitali, sul curricolo verticale e la didattica per competenze, i ripetuti corsi di ECDL per gli studenti attivi sin dall'anno scol.2003/2004, diversi moduli di certificazione CISCO e AUTOCAD realizzati nell'ambito dei PON “Competenze per lo sviluppo” sin dall'anno scol.2009/2010 unitamente alla realizzazione di un laboratorio multimediale per le sez. Classica e Scienze Umane, rappresentano lo sforzo teso al miglioramento dei risultati e all'innovazione. Negli ultimi anni, grazie alle risorse provenienti da Fondi Strutturali PON e FESR, si è avuto l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione a sistemi sempre più digitalizzati con lavagne interattive, i dispositivi tecnologici per il potenziamento dei laboratori, i tablet per ogni docente, il registro ed i contenuti digitali. Nella sez. artistica, di recente annessione, la dotazione dei laboratori riesce a sostenere in maniera soddisfacente le esigenze dell'offerta didattica sempre più innovativa e tecnologizzata. La realizzazione in corso di una palestra presso la sezione Scientifica e Scienze Applicate compenserà finalmente l'annosa carenza di spazi adeguati per la pratica delle discipline motorie.

### **Vincoli**

STRUTTURE: Presso il Liceo scientifico statale di San Giovanni in Fiore con annesse sezioni, gli spazi attrezzati per l'attività motoria non risultano sufficienti rispetto alle esigenze della popolazione scolastica sostanzialmente a causa della dislocazione dei vari plessi. Difatti le uniche palestre presenti appartengono alla struttura che ospita le sezioni Classica, Linguistica e Scienze Umane e a quella collocata nella sede staccata Liceo artistico presso loc. Ceretti. La sez. Scientifica invece, a tutt'oggi, non può ancora usufruire di spazi adeguati per una efficace attivazione delle attività didattiche collegate alla pratica delle discipline motorie, sebbene si stia già avviando in questo senso con la realizzazione di una palestra. Anche la disponibilità degli spazi per il personale Ata risulta non completa con disagi collegati soprattutto alla gestione quotidiana a supporto delle attività didattiche. L'adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza risulta parziale e privo di certificazione ufficiale (tranne per la sez. staccata artistica)

**In seguito all'emergenza sanitaria Covid 19**, con il supporto della Provincia sono state abbattute alcune porzioni di pareti per ampliare delle aule, al fine di disporre i banchi, rispettando le dovute distanze di sicurezza.

## 1.2 Caratteristiche principali della scuola

### IL PERCORSO STORICO DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico di San Giovanni in Fiore nasce nel 1970 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Scorza" di Cosenza ed ottiene l'autonomia il 10 novembre del 1979, con il preside Prof. Antonio Latanza e sotto la supervisione di un Commissario Straordinario, il Prof. Giuseppe Bellini.

A decorrere dall'a.s.1985/'86, il Ministro della Pubblica Istruzione dispone, con provvedimento della Direzione Classica n. 6345 del 19 aprile 1985, l'aggregazione all'Istituto del Liceo-Ginnasio di San Giovanni in Fiore, funzionante fino a quella data come sezione staccata del Liceo Ginnasio "Julia" di Acri.

Nel 1990 il Liceo-Ginnasio avvia la sperimentazione dell'insegnamento della lingua straniera nel triennio.

In seguito all'approvazione del Piano di razionalizzazione della rete scolastica, il Ministro della Pubblica Istruzione dispone, a decorrere dall'a.s.1991/'92, l'aggregazione al Liceo della sezione staccata dell'Istituto Magistrale, funzionante in San Giovanni in Fiore, a sua volta come sezione staccata dell'Istituto Magistrale "Lucrezia della Valle" di Cosenza. Il Magistrale di San Giovanni in Fiore registrava già un Indirizzo Linguistico moderno nato in forma sperimentale, autorizzato in base al D.P.R. n.419/74 ed abilitato a rilasciare "licenza linguistica".

L'Indirizzo Linguistico, a seguito del D.M. 3 agosto 1994 n.360, diviene Liceo Linguistico Sperimentale secondo i Piani di studio elaborati dalla Commissione Brocca.

Nel 1995 il Liceo Scientifico, per le cui classi era stato già attivato il P.N.I., chiede ed ottiene l'adesione ai programmi sperimentali di studio coordinati secondo il Progetto Brocca.

L'Istituto Magistrale diviene Liceo Socio-psicopedagogico nel 1999, con la richiesta dell'adesione ai programmi sperimentali di studio coordinati secondo il Progetto Brocca, anticipando il provvedimento ministeriale che nell'anno successivo trasforma tutti gli istituti magistrali in corsi quinquennali.

Dall'a.s.2001/2002 nel Liceo Classico viene introdotto, come forma di flessibilità didattico-organizzativa, l'incremento delle ore di Matematica ed Informatica per le classi del Ginnasio.

Nel 1999 il Liceo Scientifico con le annesse Sezioni Classica, Linguistica e Socio-psicopedagogica, sulla base di uno studio delle possibilità di realizzazione di una forma sperimentale di autonomia, ha attivato il Progetto "Scuola aperta", riguardante la metodologia della ricerca e l'orientamento attraverso gli insegnamenti integrativi. Tale sperimentazione si è poi regolarizzata nell'a.s.2000/2001 a seguito dell'estensione dell'autonomia a tutte le istituzioni scolastiche ed ha dato impulso alle capacità di progettare nuove forme di offerta formativa.

Nell'anno scolastico 2002/2003, la scuola, in sintonia con gli orientamenti formativi nazionali ed europei, si impegna, anche attraverso processi innovativi di formazione e riqualificazione professionale dei docenti, a garantire agli studenti le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro sempre più ancorato alle continue innovazioni tecnologiche ed informatiche; si propone, ancora, di elaborare percorsi formativi volti al recupero degli svantaggi e alla promozione delle capacità progettuali e di orientamento.

Dall'a.s.2007/2008 la Sezione Scientifica si trasferisce nella nuova sede di Via delle Ginestre Località Olivaro.

Dall'a.s. 2008/2009 la Sezione Classica si trasferisce nei nuovi locali in Via Monte Nero, a seguito ampliamento dell'edificio che ospita le Sezioni Socio-psicopedagogica e Linguistica.

Dall'a.s. 2014/2015 è stata attivata, nell'ambito dell'Indirizzo Scientifico, l'Opzione di Scienze Applicate.

Dall'a.s. 2015/2016 il Liceo artistico fa parte della nuova fisionomia d'Istituto insieme all'indirizzo socio-sanitario

Allo stato attuale l'Istituto di Istruzione Superiore L.S. –ISA- IPSIA offre 5 indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico;
- Liceo Artistico indirizzo Design;
- Liceo Linguistico e delle Scienze Umane;
- Liceo Classico;
- IPSIA “Indirizzo Socio-Sanitario”.

## 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### Sedi dell'Istituto:

Liceo Scientifico (via delle Ginestre), Liceo Classico - Liceo Linguistico e delle Scienze Umane --IPSIA Indirizzo Socio-Sanitario (via Monte Nero),  
Liceo Artistico (Località Ceretti).

La sede del **Liceo Scientifico** è dotata di:

- **Laboratorio di robotica, fisica e biologia aggiornato\***
- Laboratorio scientifico fornito di attrezzature idonee per gli esperimenti di fisica
- Laboratorio di chimica
- Due laboratori di informatica laboratorio multimediale, costituito da server, PC collegati in rete, stampanti-getto di inchiostro colore, scanner, masterizzatore, collegamento Internet
- Biblioteca
- Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva
- **Aula didattica capovolta\***

La sede del **Liceo Classico-Linguistico e Scienze Umane** è dotata di:

- Palestra con spalti, campo di pallavolo, campo di pallacanestro, n. 2 Tavoli Tennistavolo, spogliatoi, docce.
- Laboratorio di informatica con LIM. N. 20 postazioni interconnesse tramite rete LAN-Gigabit.
- N. 2 Biblioteche con circa 1.500 Libri tra i due plessi.
- Laboratorio dotato di LIM e di strumentazioni per lo studio e l'approfondimento della musica
- Laboratorio di Fisica

La sede del **Liceo artistico** è dotata di:

- Un'Aula Magna di 270 mq, con annessi servizi, usufruibile anche dall'utenza esterna per convegni, dibattiti, manifestazioni varie
- Una Palestra di 540 mq, con tutti i servizi, usufruibile dall'utenza esterna
- Un Laboratorio di Chimica e Fisica
- Un laboratorio d'Informatica
- Un Laboratorio Linguistico multimediale
- Un'aula docenti con biblioteca (sezione arte)
- N. 3 LIM
- **Laboratorio di informatica con moderni sistemi per la produzione di elaborati grafici compreso un Multi-Roy con monitor 70 e stativo con ruote\***
- Il laboratorio di Cesello e Sbalzo- Forgiatura e Tiratura
- Il laboratorio di Incisione e Incastonatura -Fusione e smalti
- Il laboratorio di Oreficeria
- Il laboratorio di Grafica pubblicitaria e Fotografia
- Il laboratorio di Modellistica e Figurino
- **Un'aula destinata a mostre con due postazioni realtà virtuale\***

\*Laboratori realizzati nel corso dell'anno 2017-18

# LE SCELTE STRATEGICHE

## 2.1 processo di autovalutazione - RAV e PDM

Il PTOF (Piano Triennale dell'offerta formativa) è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Gli effetti della pandemia da Covid-19 si sono fatti sentire pesantemente su tutto il sistema educativo italiano limitando il diritto all'istruzione, aggravando le disuguaglianze e creando situazioni di forte disagio tra la popolazione giovanile.

Pertanto, la mission dell'Istituto va nella direzione di garantire ad ogni studente il recupero della socialità, il consolidamento delle competenze tecnico-scientifiche, linguistiche, trasversali e civiche, e la loro spendibilità sia in ambito locale che a livello internazionale.

Nel sostenere la propria mission l'Istituto si proietta verso una vision rivolta a:

- interpretare il cambiamento ed esercitare la resilienza
- valorizzare le radici storico-culturali del territorio e le sue vocazioni
- garantire agli studenti una formazione che, accogliendo le istanze locali, abbia un respiro interculturale, permettendo loro di affermarsi come soggetti attivi in grado di contribuire allo sviluppo civile, culturale ed economico del contesto di appartenenza.

Con le risorse interne dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto (Legge 107/2015 comma 7) si ritiene indispensabile perseguire i seguenti Obiettivi formativi prioritari:

- recupero degli apprendimenti (competenze matematico-logiche e scientifiche, umanistiche, civiche)
- potenziamento/consolidamento degli apprendimenti
- potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento sia all'italiano che alla lingua inglese
- contrasto e prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
- potenziamento finalizzato all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito;
- potenziamento di metodi laboratoriali relativi all'apprendimento cooperativo;

- sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali
- implementazione del Piano di Didattica digitale integrata (DDI), metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Tali priorità, evidenziate nel RAV, nascono in risposta alla necessità di coinvolgimento di realtà didattiche molto diverse in cui spiccano le esigenze di allievi di cittadinanza non italiana, presenti nelle varie sez. dell'istituto.

"Crescere insieme nell'inclusione" è il grande obiettivo del nostro PDM. Il progetto vuole provvedere all'inclusione di tutti, accrescendo, nella delicata fase di emergenza da Covid 19, la motivazione ed il benessere degli studenti sia nell'attività in presenza che nel ricorso alla DAD/DDI, nonostante le problematiche che presentano queste forme di didattica per i soggetti più deboli con difficoltà di tipo sociale e culturale. IL PDM si propone dunque di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a tutti quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo attraverso interventi calibrati per il recupero delle abilità di base soprattutto linguistiche.

Oltre a ciò, l'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, ha aperto un nuovo e ben definito versante formativo che inevitabilmente incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee"

## L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1 Finalità e obiettivi dell'offerta formativa

La scelta degli ultimi anni di diversificare e arricchire l'offerta formativa, per tener conto delle numerose esigenze presentatesi nel tempo, ha voluto esplicitare l'intento di coniugare la tradizione di un solido modello scolastico con le novità ed i mutamenti emergenti dallo sviluppo dei saperi e dal modificarsi dei bisogni formativi e sociali.

La nostra scuola rispecchia la società civile con le sue dinamiche, le sue contraddizioni e le sue istanze di libertà e si impegna a perseguire l'obiettivo che tutti i cittadini raggiungano «pari dignità sociale [...] senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» (Costituzione italiana, art. 3). A partire da un esame delle aspettative delle famiglie e degli studenti, ne deriva che:

**Le Finalità** condivise con il Collegio dei Docenti dell'Istituto sono:

- Diffusione tra tutto il personale docente e non docente di una "cultura di qualità" orientata verso i risultati con attitudine operativa a rilevare e misurare gli obiettivi di ogni procedura per un reale miglioramento dei servizi erogati;
- Applicazione delle norme di qualità per il miglioramento degli interventi metodologici-didattici nelle tecniche di trasmissione delle conoscenze e degli strumenti organizzativi dell'intero sistema scuola;
- Valorizzazione ottimale di tutte le risorse professionali

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa mira a realizzare:**

UNA SCUOLA INCLUSIVA

Tesa al raggiungimento del benessere di tutti e alla piena realizzazione di sé e dello star bene a scuola;

UNA SCUOLA EQUA

Tesa al successo formativo di tutti e quindi alla rimozione degli ostacoli, che non permettono una piena fruizione della cultura

UNA SCUOLA ATTENTA

Ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione, di educazione alla salute e all'affettività

UNA SCUOLA PARTECIPATA

Cioè aperta alla collaborazione con le famiglie e con il territorio (rete di scuole, poli culturali, Musei, Università, enti pubblici e privati).

### **3.2 Curricolo di Istituto - Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale**

*“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*(art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

I docenti di ogni area, per dipartimenti, hanno riadottato per il corrente anno scol. 2021/2022 (vedasi PTOF terza annualità) un'impostazione per Assi culturali, nel pieno sostegno di una scuola centrata più che sull'insegnamento e sulla meccanica trasmissione delle conoscenze, sull'apprendimento e sull'attivazione delle Competenze. In questo senso la programmazione rappresenta un “progetto in fieri”, un percorso graduale in cui gli apporti delle varie discipline sostengano nei giovani la formazione delle competenze, per comprendere la realtà, agire su di essa, inserirsi nel mondo produttivo e professionale come cittadini attivi, consapevoli e responsabili. **Il legame, poi, con le competenze di cittadinanza risulta essenziale.** E' necessario, dunque, potenziare tali competenze con un'azione più efficace che nel passato, attraverso i normali percorsi curricolari ma anche una nuova forma di progettualità integrata.

Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, dovranno definire **il curricolo di educazione civica\***, tenendo a riferimento le linee guida che svolgono funzione di indirizzo e di orientamento. Sarà cura del collegio dei docenti quello di dover integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Il Collegio dei Docenti, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad aggiornare ed integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

Sempre le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo.

Non è contemplata l'ipotesi di ricorrere a personale esterno alla scuola. E' la stessa Legge 92 all'articolo 2 comma 9 bis a prevedere che "L'intervento previsto non determina un incremento della dotazione organica complessiva e non determina l'adeguamento dell'organico dell'autonomia alle situazioni di fatto oltre i limiti del contingente previsto dall'articolo 1, comma 69, della legge 13 luglio 2015, n. 107". Nel PTOF annuale viene riportato lo schema dei docenti che svolgono nel merito attività di coordinamento

### **3.3 Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Tra gli obiettivi prioritari del RAV vi è lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza degli studenti. E' fondamentale che i ragazzi siano giovani adulti capaci di esercitare con responsabilità e attenzione all'altro i propri diritti e doveri di cittadinanza. Questo obiettivo si raggiunge innanzitutto attraverso una solida preparazione culturale, ma anche attraverso esperienze che consentano l'esercizio di pratiche di solidarietà e volontariato verso i soggetti più deboli. Su questo fronte la scuola è da anni impegnata e intende proseguire in questa direzione.

Agli studenti viene data la possibilità di sviluppare tutti i linguaggi espressivi, compresi quelli artistici e teatrali.

La nostra scuola si è impegnata e continuerà nella realizzazione di un progetto educativo che nel più rigoroso rispetto degli standard previsti dagli ordinamenti scolastici nazionali e della legislazione vigente, dia risposte stimolanti alle esigenze culturali e formative degli alunni:

- Improntando la propria attività didattica alle esigenze della scientificità del sapere e della qualità dell'apprendimento, in un clima di intensa laboriosità;
- Promuovendo lo sviluppo di una cultura diffusa di legalità e di una coscienza storica del patrimonio dei valori che fondano la comunità nazionale e, nel contempo, una migliore conoscenza del contesto civile, sociale e produttivo del territorio;

- Promuovendo attività di accoglienza e di supporto che agevolino il cammino scolastico degli allievi;
- Integrando i piani di studio curricolari con attività elettive che amplino ed approfondiscano conoscenze, valorizzino interessi;
- Favorendo tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale sociale e civile del territorio.

### 3.4 Curricolo delle scuole

#### Competenze comuni ai licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini

### Liceo Scientifico

#### Profilo

#### Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Solving.

#### Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Solving.

## Liceo Scientifico

### Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore					 PTOF nuovo.docx
	I° Biennio		Triennio			
	1°	2°	3°	4°	5°	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4	
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3	
Lingua e cultura Straniera*	3	3	3	3	3	
Storia e Geografia	3	3				
Storia			2	2	2	
Filosofia			3	3	3	
Matematica*	5	5	4	4	4	
Fisica	2	2	3	3	3	
Scienze naturali**	2	2	3	3	3	
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	
TOT ore settimanali	27	27	30	30	30	

\*La conoscenza delle lingue rappresenta un valore aggiunto nello studio e nel mondo del lavoro. Partendo da questi presupposti l'introduzione all'interno del percorso di studi dell'opzione INTERNAZIONALE prevista per il LICEO SCIENTIFICO oltre a rappresentare un'importante novità, in quanto si realizza una prima esperienza didattica con queste caratteristiche nel territorio del comune di San Giovanni in Fiore, lo studio delle materie scientifiche in lingua inglese, consente agli alunni di ottenere, insieme a una sicura base culturale, un titolo di studio spendibile in molti Paesi europei e una chance in più per il mercato del lavoro.

\* Con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

## Liceo Scientifico: indirizzo scienze applicate

### Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore				
	I° Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	4	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOT ore settimanali	27	27	30	30	30

\* Con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

## Liceo Artistico

### Profilo

Il liceo artistico offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei che permette l'accesso all'Università o all'Accademia delle Belle Arti; allo stesso tempo fornisce anche una formazione in campo artistico specifica. Nel caso dell'Indirizzo Design, viene approfondita la tematica della progettazione. In base a quanto espressamente indicato dal Regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", gli studenti del liceo artistico, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- Conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

### Piano degli studi

Questo indirizzo di studi, caratterizzato dal **laboratorio di design** e articolato nei distinti settori della produzione artistica, ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti le metodologie proprie della progettazione di oggetti.

**Liceo Artistico  
Indirizzo DESIGN**

**Quadro orario settimanale**

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali insegnamenti obbligatori	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della progettazione			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
Totale ore settimanali di indirizzo			12	12	14
Totale complessivo ore settimanali	34	34	35	35	35

\* Con Informatica al primo biennio.

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra.

\*\*\* Chimica dei materiali.

\*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal 3° anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

## **Liceo delle Scienze Umane**

### **Profilo**

Il Liceo delle Scienze Umane è di recente istituzione e raccoglie l'eredità dell'ex Istituto Magistrale e del Liceo Socio-psico-pedagogico, coniugando tradizione e modernità. L'Indirizzo garantisce una preparazione equilibrata e completa e si caratterizza per la trattazione delle Scienze umane

(Psicologia, Sociologia, Antropologia e Pedagogia) e umanistiche (Filosofia, Storia, Diritto, Storia dell'Arte ecc.) ma non trascurando le discipline linguistico-letterarie (Italiano, Latino, Inglese) e quelle scientifico-matematiche (Matematica, Scienze Naturali, Scienze Motorie) realizzando, così, un percorso formativo che fornisce una visione unitaria della realtà e del sapere.

Particolare attenzione è rivolta, anche, agli aspetti operativi finalizzati all'applicazione dei saperi e all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva, previste dalla prospettiva formativa europea.

Le finalità generali dell'indirizzo sono:

- Far acquisire un equilibrato e funzionale quadro culturale che armonizzi conoscenze di tipo umanistico e scientifico e permetta lo sviluppo integrale degli interessi e della personalità.
- Favorire la comprensione e la capacità di interpretazione critica delle dinamiche psico-sociali relative all'interazione e alla comunicazione interpersonale.
- Fornire strumenti teorico-metodologici in grado di sviluppare competenze specifiche nell'ambito della ricerca relativa alle scienze umane.

## Liceo delle Scienze Umane

### Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore				
	I° Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell' Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore di lezione	27	27	30	30	30

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## Liceo Classico

### Profilo

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad

approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

### Orario e piano degli studi

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	1023 ore annuali	31 ore
5° anno	1023 ore annuali	31 ore

## Liceo classico

### Quadro orario annuale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## **Indirizzo “Servizi socio-sanitari”**

### **Profilo**

L'indirizzo Socio-Sanitario è volto a far acquisire allo studente le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità e per la promozione del benessere delle stesse. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze circa l'attività pedagogica con i minori, i servizi alla persona, l'animazione nelle comunità, l'assistenza agli anziani e alle persone disabili. Il corso di studi mette in grado gli studenti di dialogare e relazionarsi con le diverse tipologie di utenti, di interagire con i diversi servizi socio-sanitari del territorio e di rispondere adeguatamente alla evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Nel corso dei tre periodi didattici gli studenti acquisiscono competenze operative attraverso la sistematica attività laboratoriale, attraverso la fruizione di iniziative didattiche guidate da esperti del settore e partecipano a stages formativi presso asili nido, enti pubblici e privati, ed altre istituzioni preposte all'assistenza della persona.

Il superamento dell'Esame di Stato permette l'inserimento nel mondo del lavoro come Educatore alla prima Infanzia, ovvero Educatori di Asilo Nido (Legge Regionale 26/07/2002 resa esecutiva con Regolamento 08/08/2003 n. 47/R art. 11) e Operatori e Tecnici nel campo dell'assistenza agli anziani o alle persone disabili. Il Regolamento attuativo della Legge Regionale 41/2005 prevede per i titolari del Diploma di Stato Quinquennale l'accesso al ruolo di Animatore Socio-Educativo nelle strutture per minori, anziani e disabili, il Diploma di “Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari” è equipollente a quello di “Addetto all'Assistenza di Base”. Ad oggi la Regione Toscana ha riconosciuto un credito di ore 600/1000 per il Diplomato in Servizi Socio Sanitari che intenda conseguire la qualifica regionale di Operatore Socio Sanitario. Il Diploma consente altresì l'accesso all'Università: l'indirizzo frequentato risulta particolarmente interessante per l'avviamento alle facoltà mediche e paramediche nonché al corso di Laurea in Scienze motorie, in Scienze dell'educazione e in Psicologia.

**Indirizzo "Servizi socio sanitari"**

**Quadro orario settimanale insegnamenti dell'area generale**

**DIURNO**

ASSICULTURALI	Classe Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	47/A-48/A-	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		<b>Totale ore di attività e insegnamenti generali</b>			<b>825</b>			<b>693</b>	<b>363</b>
		<b>Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo</b>			<b>693</b>			<b>825</b>	<b>396</b>
		<b>Totale complessivo ore</b>			<b>1518</b>			<b>1518</b>	<b>759</b>

## Quadro orario insegnamenti dell'area di indirizzo DIURNO

Cl.Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
38/A-49/A	Scienze integrate Fisica	66		66				
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		66	66				
36/A	Scienze umane e sociali	99	99	198				
45/C	<i>*di cui in compresenza</i>	33	33	66				
24/A-25/A	Elementi di storia dell'arte	66		66				
45/C	<i>*di cui in compresenza</i>	33		33				
31/A	Educazione musicale		66	66				
45/C	<i>*di cui in compresenza</i>		33	33				
45/C	Metodologie operative**		99	99	66		66	
46/A	Seconda lingua straniera	66	66	132	66	66	132	66
40/A	Igiene e cultura medico-sanitaria				99	99	198	99
36/A	Psicologia generale ed applicate				99	132	231	99
19/A	Diritto e legislazione s.c.				66	66	132	66
17/A	Tecnica amministrativa ed economia sociale					66	66	66
	<b>Totale ore di indirizzo</b>			<b>693</b>			<b>825</b>	<b>396</b>
45/C	<i>*di cui in compresenza</i>			132				

### SERALE CON RIDUZIONE ORARIO SETTIMANALE

Primo Periodo (I-II anno)

<u>Disciplina</u>	<u>Ore settimanali</u>
Matematica	<u>3</u>
Scienze integrate	<u>2</u>
Francese	<u>2</u>
Inglese	<u>2</u>
Diritto ed economia	<u>1</u>
Lingua e letteratura italiana	<u>3</u>
Storia	<u>1</u>
Scienze integrate Chimica	<u>2</u>
Scienze integrate Fisica	<u>1</u>
Scienze umane e sociali	<u>3</u>
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	<u>2</u>
Educazione musicale	<u>1</u>
<b><u>Totale ore settimanali</u></b>	<b><u>23</u></b>

Secondo Periodo (III-IV anno)

<u>Disciplina</u>	<u>Ore settimanali</u>
Matematica	<u>3</u>
Psicologia	<u>4</u>
Francese	<u>2</u>
Inglese	<u>2</u>
Diritto e legislazione sociosanitaria	<u>1</u>
Lingua e letteratura italiana	<u>3</u>
Storia	<u>2</u>
Igiene e cultura medico- sanitaria	<u>3</u>
Tecnica amministrativa ed economia sociale	<u>2</u>
Met. Operative	<u>1</u>
<b><u>Totale ore settimanali</u></b>	<b><u>23</u></b>

Terzo Periodo (V anno)

<u>Disciplina</u>	<u>Ore settimanali</u>
Matematica	<u>3</u>
Psicologia	<u>3</u>
Francese	<u>2</u>
Inglese	<u>2</u>
Diritto e legislazione sociosanitaria	<u>2</u>
Lingua e letteratura italiana	<u>3</u>
Storia	<u>2</u>
Igiene e cultura medico- sanitaria	<u>3</u>
Tecnica amministrativa ed economia sociale	<u>2</u>
Religione	<u>1</u>
<b><u>Totale ore settimanali</u></b>	<b><u>23</u></b>

\*Attualmente il serale è attivo per una quinta classe ed è previsto progetto di ampliamento (Vedi nella sezione allegati del PTOF terza annualità e pubblicato sul sito della scuola)

### **3.5 Programmazione didattica curricolare**

Il percorso didattico è il frutto di una scelta programmatica condotta a più livelli:

- Piano triennale dell'Offerta Formativa
- Programmazione dei dipartimenti disciplinari
- Programmazione per Assi culturali
- Programmazione del Consiglio di Classe
- Programmazione disciplinare

#### **Piano triennale dell'Offerta Formativa**

La programmazione dell'offerta formativa triennale ai sensi del comma 2 della legge 107 è finalizzata “al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”.

#### **Programmazione Dipartimentale**

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito. È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe, al fine di predisporre un piano organico delle iniziative condiviso e sperimentare percorsi didattici innovativi e nuovi sistemi organizzativi.

- Dipartimento Scientifico
- Dipartimento Scienze umane
- Dipartimento Umanistico- espressivo- linguistico
- Dipartimento progettuale
- Dipartimento matematico

#### **Programmazione per Assi culturali**

Le competenze di base da conseguire al termine del biennio sono relative ai quattro assi:

- Umanistico-Linguistico- espressivo-progettuale
- Matematico-fisico informatico
- Scientifico-tecnologico
- Storico-sociale

#### **Programmazione di classe**

I Consigli di Classe individuano gli obiettivi didattici e formativi trasversali, analizzano la situazione di partenza, elaborano strategie operative comuni, predispongono strumenti di verifica, elaborano progetti multidisciplinari, fissano i criteri di valutazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

## **Programmazione disciplinare**

Ogni docente, in raccordo con le linee guida indicate dal P.T.O.F. e con quanto concordato nella programmazione dipartimentale e del consiglio di classe predispone la programmazione relativa alla propria disciplina dopo aver assunto informazioni, mediante prove di ingresso, sulla situazione della classe e sulle potenzialità da essa offerta. In essa vengono esplicitati gli obiettivi didattici e formativi specifici della disciplina, i contenuti, i mezzi e gli strumenti che si intendono adoperare e i criteri di verifica e valutazione del processo educativo.

A tali esplicitazioni si include e si integra una sezione dedicata alla programmazione in DID fino al periodo di pandemia

## **Certificazione delle competenze di base**

Come previsto dalla normativa, al termine del primo biennio viene rilasciato, su richiesta, il “Certificato delle Competenze di Base” acquisite nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione per le competenze indicate nella programmazione per Assi

### **3.6. La valutazione**

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento: non deve quindi essere considerata solo come momento certificatorio, ma come aiuto necessario all’allievo nel suo cammino scolastico. Essa prevede momenti iniziali che consentono di tarare efficacemente la programmazione in relazione alle esigenze della classe, momenti di controllo formativo in itinere e momenti di verifica che definiscono la situazione di profitto dei singoli studenti. All’interno delle programmazioni del Consiglio di Classe e nelle programmazioni individuali dei docenti vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per quadrimestre, nonché l’incidenza, nella valutazione di fine periodo, di fattori quali il metodo, la progressione, l’impegno e la partecipazione.

Per articolazione e criteri si rimanda alle linee guida della programmazione dipartimentale

### **3.7 Potenziamento dell’offerta formativa**

La riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, legge 107 del 13 luglio 2015, ha delineato una innovativa organizzazione scolastica con obiettivo la completa realizzazione dell’autonomia scolastica e richiesta alle scuole della definizione dell’organico potenziato. Il MIUR ha fornito indicazioni in merito alla procedura di determinazione dell’organico aggiuntivo per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell’O.F.

L’insieme delle attività di potenziamento dell’offerta formativa dell’Istituto assume valenza orientativa e mira all’approfondimento delle conoscenze ed all’acquisizione e al consolidamento di competenze e abilità. È funzionale all’inclusione e alla valorizzazione delle diversità così come alla promozione delle eccellenze per un inserimento degli studenti nella società contemporanea e nel mondo del lavoro quali cittadini attivi e responsabili. L’Istituto favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ciascun

alunno e per questo programma attività specifiche volte a sostenere e a sviluppare motivazioni e attitudini, avvalendosi dei docenti curricolari e dei docenti dell'organico del potenziamento. Per l'anno **2021/22** le competenze da potenziare, secondo quanto previsto dalla legge 107/2015 art. 1 comma 7, sono prioritariamente indicate nello schema contenuto nel PTOF (terza annualità) e già pubblicato sul sito della scuola

### **3.8. Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (PCTO)**

L'alternanza scuola-lavoro viene individuata come canale privilegiato per garantire un più stretto raccordo tra sistema dell'istruzione e sistema produttivo.

Si realizza sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con enti pubblici e privati ivi inclusi quello del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per esperienze formative.

Questa innovativa metodologia didattica rappresenta la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro. La scuola diventa più aperta al territorio e l'impresa esercita un ruolo formativo primario verso i giovani, in un contesto che vede il concorso e la collaborazione di diversi attori.

**LA MISSION** della nostra scuola intende garantire un'offerta formativa volta:

- Alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni;
- Al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- Alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;
- Alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- Alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;
- Al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- Al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- Alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

Le proposte relative a PCTO saranno elaborate secondo i percorsi funzionali ai singoli indirizzi e allegate ai piani attuativi della prima, seconda e terza annualità (PTOF di riferimento **2022-2025**).

### **3.9 La progettazione**

#### **La progettazione d'Istituto**

Il nostro Istituto ha programmato attività formative finalizzate all'approfondimento, all'innovazione e all'attualizzazione dei contenuti curricolari che i Consigli di Classe hanno predisposto secondo determinate strategie didattiche, che hanno tenuto conto delle caratteristiche peculiari del gruppo

classe e delle finalità generali e specifiche della programmazione. I progetti e le proposte formative si integreranno con le azioni di miglioramento e le linee di indirizzo del PTOF.

Per le classi del biennio i progetti hanno come obiettivi lo sviluppo delle capacità logico-espressive e delle potenzialità creative. Allo stesso tempo si propongono di favorire la Socializzazione e promuovere la partecipazione.

Per le classi del triennio si realizzano progetti mirati sia ad ampliare la preparazione nelle discipline della specializzazione sia a favorire una sempre maggiore conoscenza e coinvolgimento degli studenti nella realtà sociale ed economica.

Le attività legate ai progetti rappresentano un momento formativo stimolante perché consentono di intensificare la collaborazione tra gli studenti, dando loro pari opportunità, ampliando gli interessi e gli orizzonti culturali, promuovendo le eccellenze.

Nel corso degli anni scolastici saranno realizzati:

- **Progetti di integrazione al curriculum**
- **Progetti extracurricolari**

## Progetti PON-POR previsti

Avviso	Progetto	Codice Progetto	Autorizzazione Progetto	Scadenza	Moduli	Importo
4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione	INCLUDERE PER INTEGRARE, INTEGRARE PER PREVENIRE	10.1.1B-FSEPON-CL-2019-4	19/12/2019	30/09/2022	14 (3 nostri)	109.440,00 €
4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione	Scuola e inclusione 2018	10.1.1A-FSEPON-CL-2019-138	18/12/2019	30/09/2022	6	39.927,30 €
10028 del 20/04/2018 - FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti- Seconda edizione	A scuola da grandi: anch'io ce l'ho fatta.	10.3.1A-FSEPON-CL-2019-6	19/12/2019	30/09/2022	2 (60+100 ore)	27.104,00 €
26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa	Ars et studium.	10.2.2A-FDRPOC-CL-2020-8	17/09/2020	30/09/2022	5	25.410,00 €

### 4.1 Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de "La Buona Scuola" (legge 107/2015), una visione operativa rispetto alle più importanti

sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

### **Individuazione dell'animatore digitale**

Il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16 giugno 2015, n. 435 ha stanziato inoltre risorse per l'organizzazione di percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole. Allo scopo viene istituita la figura dell'animatore digitale, un docente individuato sulla base della normativa vigente, nell'ambito di ciascuna istituzione scolastica. Infatti la scuola è stata chiamata a individuare, entro il 10 dicembre 2015, tra i docenti di ruolo una figura con spiccate capacità organizzative per assolvere ai seguenti compiti:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore)
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## **4.2 Piano dell'inclusione**

La scuola elabora annualmente il Piano Per l'Inclusione annuale (ex PAI, Piano Annuale dell'Inclusione), il documento che permette di fare il punto sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il Piano Per l'Inclusione non costituisce una mera incombenza burocratica, ma è il documento di riferimento attraverso cui la scuola risponde alle necessità degli alunni con disabilità, con altri BES e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), che necessitano di una particolare attenzione, di una didattica individualizzata e personalizzata, di strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola inclusiva e accogliente.

L'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni, con particolare attenzione agli alunni disabili e svantaggiati prevede, innanzi tutto, la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle necessità personalizzazione dell'insegnamento: ciò si è resa ancor più evidente e necessaria nel periodo di emergenza sanitaria e di chiusura della scuola per via del Covid-19 (la modalità di erogazione della

DAD/DDI insieme agli aspetti di natura tecnica hanno fatto porre l'accento anche sulla personalizzazione dei percorsi formativi, soprattutto per quanto concerne gli studenti con disabilità). Individualizzazione e personalizzazione, strategie didattiche diverse, ma convergenti nell'accompagnare ogni alunno al successo formativo costituiscono strumenti di diritto allo studio per tutti.

A tal fine, particolare attenzione è posta sui PEI (Piani Educativi Individualizzati), strumento principe per l'attuazione dell'inclusione, e alla socializzazione e "risocializzazione" scolastica in quanto i mesi di emergenza sanitaria hanno avuto, inevitabilmente, un impatto sulle relazioni dei gruppi classe, tanto più delicato quanto più coinvolge un ambiente di apprendimento dove sono presenti effettive fragilità.

La stessa attenzione è stata rivolta a tutti gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali in possesso di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che sono stati monitorati anche al fine di completare la progettazione educativo-didattica e la verifica degli apprendimenti.

In un'ottica di progettualità condivisa, di interdisciplinarietà e di sinergia con tutti gli operatori e il territorio, annualmente sono programmate e realizzate attività progettuali curriculari ed extracurriculari, di queste alcune potranno essere riproposte in continuità con l'anno scolastico precedente. Tali progetti sono riportati nella sezione allegati relativa alla terza annualità del PTOF 2021/22 (anno in corso). Di seguito se ne riportano i titoli

**1. Titolo Progetto: "Libera-Mente" (quinta annualità)**

Responsabili Progetto: Prof. Giovanni Belcastro, Prof.ssa Alessia Via

Periodo di realizzazione: dicembre 2021 – giugno 2022

Destinatari: Alunni Liceo Artistico

**2. Titolo Progetto: "Give me five!" (seconda annualità)**

Responsabili Progetto: Prof.ssa Alessia Via, Prof.ssa Maria Minervino

Periodo di realizzazione: a.s. 2021-22

Destinatari: Alunno con disabilità della classe 2<sup>a</sup> B

**3. Titolo Progetto: "Recupero e potenziamento" (Prima annualità)**

Responsabili Progetto: Prof.ssa Maria Granata

Periodo di realizzazione: a.s. 2021-22

Destinatari: Gli alunni delle classi del Liceo delle Scienze Umane ed in particolare quelli individuati dal referente per l'inclusione e dai consigli di classe

**4. Titolo Progetto: "Recupero e potenziamento" (Prima annualità)**

Responsabili Progetto: Prof.ssa Rita Pantusa

Periodo di realizzazione: a.s. 2021-22

Destinatari: Gli alunni della classe VG liceo delle scienze umane

### 4.3 Orientamento

La nostra scuola considera l'attività di orientamento come un elemento fondamentale del processo educativo e dell'offerta formativa in senso ampio. Pertanto le attività sono gestite, pianificate e organizzate da un docente referente, coadiuvate dalle FFSS, dal Dirigente scolastico e dai collaboratori, nella consapevolezza che il lavoro d'equipe possa approntare e monitorare in modo più efficace ed efficiente le diverse attività.

Il progetto di orientamento si articola in tre fasi, distribuite nei tre diversi momenti del percorso scolastico (come da scheda di dettaglio successiva) e cioè:

- A) Orientamento in ingresso.** Fase all'inizio del percorso di studi liceale che svolge l'importante funzione di passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado.
- B) Orientamento in itinere.** Attività di orientamento e ri-orientamento che accompagna gli alunni in tutto il percorso liceale, con l'importante funzione di rimuovere il disagio scolastico e abbattere l'insuccesso scolastico.
- C) Orientamento in uscita.** Attività di orientamento alla scelta universitaria e alla conoscenza del mondo del lavoro, rivolta agli alunni delle classi quarte e quinte dell'istituto, ha luogo per l'intero ultimo anno.

Le tre fasi del percorso orientativo sono strettamente interdipendenti, in quanto finalizzate allo sviluppo di strategie di scelta alle quali ogni studente deve ricorrere, per affrontare adeguatamente il suo futuro professionale.

**Nella fase A** dell'Orientamento in ingresso i soggetti che intervengono nella vita degli allievi in qualità di orientatori sono innumerevoli: innanzitutto la famiglia e la scuola.

Il progetto di Orientamento in ingresso ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni e motivazioni, finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. Per favorire scelte consapevoli, la nostra scuola propone attività di orientamento in ingresso articolate in due momenti, uno informativo ed uno formativo:

a) L'informazione, rivolta agli studenti di terza media e ai loro genitori, garantirà la presentazione dell'offerta formativa del nostro istituto e prevedrà:

- open-day. Durante l'apertura domenicale le famiglie e gli studenti hanno la possibilità di conoscere direttamente la struttura del nostro liceo e di informarsi ampiamente sulle varie attività della scuola. In ogni incontro saranno coinvolti docenti, Il Dirigente Scolastico, i collaboratori e i docenti funzioni strumentali. Saranno inoltre presenti gruppi di alunni e di alunne del triennio che avranno il compito di accompagnare le famiglie e i ragazzi nella visita dell'istituto e nell'illustrazione dei piani di studio

- incontri delle famiglie con il Dirigente Scolastico ed alcuni docenti presso il nostro liceo in giorni da concordare con chi ne fa richiesta.

b) Per la formazione verranno proposte attività di laboratorio.

Esse sono rivolte all'intero gruppo classe che, nel corso di una mattinata, potrà visitare e compiere esperienze dirette e concrete nei laboratori specifici dei diversi indirizzi.

Nello specifico il Liceo artistico attraverso il progetto “Una scuola accogliente- Realizzazione di percorsi di orientamento alle discipline artistiche”, attraverso l’apertura pomeridiana dei laboratori artistici, farà conoscere la nostra scuola agli alunni delle scuole medie di primo grado.

Gli alunni lavoreranno secondo la strategia del peer to peer, in quanto negli spazi laboratoriali i docenti della scuola predisporranno attività per la partecipazione attiva e diretta di alunni tutors che affiancheranno quelli di terza media.

**Nella fase B** dell’orientamento in itinere le attività di orientamento accompagnano lo studente per tutto il suo percorso liceale, supportandolo nella verifica continua delle proprie motivazioni, dei propri punti di forza e di debolezza e nella conferma consapevole delle scelte praticate che avranno un impatto decisivo sulle proprie scelte di vita.

Interventi:

- Monitoraggio costante degli studenti, in particolare di quelli più fragili all’interno del Consiglio di Classe
- Colloqui costanti con le famiglie sia per motivi disciplinari sia per motivi legati al profitto tenuti dal coordinatore di classe e in casi più gravi dal Dirigente Scolastico
- Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica, del disadattamento adolescenziale e alla promozione dell'autonomia della persona.

**Nella fase C** dell’orientamento le attività rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte dell’istituto, si svolgono durante l’intero anno scolastico con l’obiettivo di:

Fornire agli studenti strumenti che li aiutino ad operare scelte di vita consapevoli

Realizzare un monitoraggio degli esiti di studio e lavorativi post-diploma

Avere dati utili per la revisione e il potenziamento dell’azione didattica e l’ottimizzazione dell’offerta formativa della scuola nell’ottica delle giuste scelte di studio, di lavoro e di vita.

#### 4.4 Rapporti con le famiglie

La scuola considera necessario un collaborativo rapporto con le famiglie degli studenti, basato sullo scambio reciproco di informazioni e sulla corresponsabilità nella costruzione del percorso educativo degli studenti.

Per le comunicazioni tra scuola e famiglia si fa ricorso a:

**Registro elettronico** - Attraverso tale strumento il genitore può avere un’informazione in tempo reale circa le assenze /presenze del proprio figlio, gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati, le verifiche effettuate e la loro valutazione. Attraverso tale strumento può richiedere appuntamento per incontri con i docenti contattando direttamente la scuola.

**Comunicazioni scritte** - Mediante il libretto personale, o comunicazioni scritte; tramite gli studenti le famiglie vengono informate relativamente ai calendari delle riunioni dei Consigli di classe, agli orari di ricevimento dei docenti ed alle iniziative di carattere generale o per evidenziare il comportamento dei figli. Sono possibili anche lettere personali ai genitori per problemi di disciplina o di profitto, su richiesta del Consiglio di classe o dei singoli docenti.

**Comunicazioni verbali** – In caso di particolari problemi possono essere richiesti incontri dalle famiglie e dal Dirigente Scolastico.

**Nei Consigli di classe** dove possono partecipare i genitori e gli alunni eletti rappresentanti nelle elezioni che si tengono tutti gli anni alla fine di ottobre.

**Ricevimenti delle famiglie nell'arco della mattina**- I docenti sono disponibili a ricevere i genitori sin dall'inizio dell'anno scolastico in orario mattutino, secondo una scadenza generalmente quindicinale, comunque, secondo una pianificazione che viene comunicata alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. I ricevimenti cessano un mese prima della fine delle attività scolastiche. A settembre è possibile trovare sul sito della scuola gli orari di ricevimento di ciascun docente.

**Ricevimenti pomeridiani** - I ricevimenti collettivi pomeridiani sono due inter-quadrimestrali e sono necessari per avere un quadro completo della situazione didattica e disciplinare dei propri figli.

**Fino al permanere dell'emergenza sanitaria i docenti comunicheranno l'ora a disposizione di ricevimento settimanale attraverso il registro elettronico. Gli incontri si svolgeranno in forma di video-colloquio utilizzando la piattaforma Google Meet.**

La famiglia è tenuta a sottoscrivere il “Patto educativo di corresponsabilità” redatto dalla Scuola secondo i seguenti riferimenti legislativi:

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
- D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”
- D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Tale Patto contiene norme comportamentali, di convivenza civile ed indicazioni dei percorsi di crescita che agevoleranno la formazione degli studenti in una scuola che vuole formare i giovani, educare alla vita ed interpretare le loro aspirazioni con una stretta e necessaria collaborazione con la Famiglia.

I genitori si impegneranno a responsabilizzare il proprio figlio al rispetto delle norme di convivenza civile e del Regolamento interno di Istituto poiché un'educazione efficace degli studenti è il risultato di un'azione coordinata tra Famiglia e Scuola nell'ottica della condivisione di principi e di obiettivi evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo.

Il mancato rispetto delle regole comporterà il pagamento di ammende od interventi correttivi che sono codificati nel Regolamento d'Istituto.

**Il “Patto educativo di corresponsabilità” è riportato alla sezione allegati del PTOF 2021/22 (terza annualità) e potrà subire integrazioni e/o aggiornamenti nel prossimo anno scolastico.**

# ORGANIZZAZIONE

## 5.1 Piano di formazione (PNF)

I cambiamenti introdotti nella Scuola rendono necessaria una ridefinizione del ruolo del docente e comportano la conseguente acquisizione di nuove competenze formative al fine di evitare fratture fra la teoria e la pratica didattica e per concretizzare le proposte avanzate nel P.T.O.F. Fermo restando il dovere di autoaggiornamento, ancor più significativo perché rispondente a personali esigenze, i docenti dell'Istituto valorizzeranno il loro profilo professionale sfruttando le risorse disponibili nel territorio, quali gli enti culturali e scientifici, gli enti locali, ed altre iniziative e occasioni di formazione offerte da strutture o singole scuole.

Scopi della formazione e dell'aggiornamento sono migliorare la qualità del servizio scolastico e aumentare il grado di soddisfazione dei docenti, del personale ATA e di quanti operano nella Scuola.

Le finalità generali dell'aggiornamento e della formazione sono:

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca

Al fine di individuare le esigenze di formazione del personale, si tiene conto di:

- Indicazioni del Ministero dell'Istruzione riguardo le priorità formative del personale della scuola;
- Indicazioni del Collegio Docenti e delle Assemblee del Personale ATA;
- Richieste individuali ed esigenze particolari espresse dal personale;
- Esigenze organizzative;
- Innovazioni metodologiche della didattica;
- Necessità di formare nuove figure professionali.

**Le attività verranno ogni anno proposte in relazione alle necessità della scuola.**

## 5.2 Reti e convenzioni attivate

La nostra scuola ha sottoscritto un accordo di rete con altri Istituti e a sua volta con associazioni ed altri attori del territorio per la partecipazione a progetti didattici e formativi, che favoriscano la cooperazione fra le varie scuole e creino nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi.

I progetti sono i seguenti:

Progetto “Erasmus”  
 Progetto “Sostenibilità” (Rete Nazionale Scuole Green)  
 Progetto “Scuola del legno e design”

### 5.3 Organismi collegiali e funzioni

Organo	Caratteri e funzioni
<b>Dirigente scolastico (DS)</b>	È responsabile di tutto il funzionamento dell’istituto, della gestione del personale, dell’organizzazione delle attività, del conseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza
<b>Direttore dei servizi generali e Amministrativi</b>	È responsabile della gestione amministrativa e finanziaria; fa parte della Giunta esecutiva che predispone gli atti per la delibera del Consiglio di Istituto
<b>Consiglio d’Istituto</b>	È composto dal Dirigente scolastico e dai rappresentanti del personale docente e non docente, degli alunni dei genitori degli alunni ed è presieduto da un rappresentante dei genitori. Esso elabora e adotta gli indirizzi generali e la politica della scuola. Ha il potere di deliberare riguardo alla gestione finanziaria della scuola (su proposta della Giunta esecutiva eletta al suo interno), determina le forme di autofinanziamento, delibera tutto ciò che concerne la programmazione e l’organizzazione della vita e delle attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio.
<b>Collegio docenti</b>	È composto da tutti i docenti in servizio nell’Istituto; è presieduto dal dirigente scolastico. Prende le decisioni relativamente al funzionamento didattico della scuola, in particolare elabora il PTOF e individua le funzioni strumentali per attuarlo. Il suo compito fondamentale è quello di elaborare le linee generali per la programmazione didattico-educativa, i programmi di insegnamento, tutte le attività didattiche ritenute utili per la formazione degli studenti; sceglie i criteri di valutazione validi per tutta la scuola, valuta e verifica l’andamento dell’azione didattica, provvede all’adozione dei libri di testo, promuove iniziative di aggiornamento e di sperimentazione. Formula proposte per la formazione delle classi e dell’orario delle lezioni.
<b>Consiglio di classe</b>	Ha il compito di individuare di obiettivi didattici ed educativi comuni della classe, per raggiungere i quali concorrono tutte le discipline; sceglie le metodologie didattiche e le attività più adeguate per il conseguimento degli obiettivi. Il consiglio di classe individua gli alunni che devono fare attività di recupero e le modalità per il recupero; programma le attività extracurricolari a cui partecipa la classe. Il consiglio degli insegnanti della classe è coordinato da un docente nominato di regola dal dirigente scolastico.
<b>Commissioni/Dipartimenti</b>	La nostra scuola utilizza la modalità del lavoro condiviso sia nell’attività dei progetti, che nell’attività delle discipline. I Dipartimenti rilevano le esigenze didattiche della disciplina e redigono le linee programmatiche del quinquennio ed il piano di programmazione annuale contenente le linee programmatiche della disciplina, la definizione degli obiettivi cognitivi, formativi, educativi, in termini di <b>conoscenze, competenze e capacità</b> . I singoli docenti, nel loro piano di lavoro personale, fanno riferimento agli accordi presi nella commissione.

<b>Comitato di valutazione docenti</b>	Esprime una valutazione sull'anno di prova degli insegnanti immessi in ruolo e fissa i criteri per la premialità interna dei docenti
<b>Nucleo int.di Autovalutaz.</b>	Elabora il RAV e PDM
<b>Organo di garanzia</b>	Esamina i ricorsi presentati dagli alunni sanzionati con provvedimenti disciplinari.

47

## 5.4 Salute e Sicurezza

I temi fondamentali sono:

- Promozione della sicurezza e della salute nella scuola inclusiva.
- Promuovere la cultura della prevenzione e della protezione a scuola.
- Informazione, divulgazione e diffusione delle regole comportamentali, dell'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), degli strumenti specifici e/o tecnici della sicurezza (regolamenti, prontuari/cassette di primo soccorso, estintori, idranti, ecc.).
- Conoscenza e consapevolezza delle procedure di comportamento dinanzi alla pandemia Covid-19 diffusa dalla primavera 2020 e ancora in atto

Il Piano della sicurezza, integrato e ampliato, alla luce dell'emergenza sanitaria Covid 19, è riportato nella sezione allegati del piano terza annualità (PTOF 2019/22) ed è anche reperibile nel sito web della scuola: [www.Liceisgf.gov.it](http://www.Liceisgf.gov.it)